

FISCOPIÙ

ANC: il nuovo regime di cassa? "Un colpo al sistema delle imprese minori"

di **La Redazione**

News del 22 dicembre 2016

L'Associazione Nazionale dei Commercialisti insorge contro la novità recata dalla Legge di Bilancio 2017: "molti imprenditori o lavoratori autonomi non avranno alcun beneficio".

In attesa dello sciopero dei Commercialisti, in programma dal 28 febbraio al 7 marzo, indetto contro le disposizioni del Decreto Fiscale, prende piede un'altra protesta dei professionisti. Nel mirino delle critiche questa volta finiscono le norme della **Legge di Bilancio 2017** che prevedono l'applicazione del **regime di cassa** alle imprese minori. A sollevare le proteste è l'**Associazione Nazionale dei Commercialisti** che reputa la novità *“l'ennesimo esempio di una misura che si intende far passare come favorevole alle imprese e rispondenti alle loro esigenze, sapendo benissimo che ciò non è affatto vero”*.

Così si legge nel **Comunicato stampa** diffuso ieri dall'Associazione nel quale vengono riportate anche alcune dichiarazioni del Presidente **Marco Cuchel**: *«In questi giorni leggiamo sulla stampa specializzata di possibili vie d'uscita per le imprese minori per evitare di dover applicare il regime di cassa, che in automatico è stabilito per tutti i contribuenti in contabilità semplificata a seguito del nuovo [art. 66 del T.U.I.R.](#) È evidente che qualcosa non torna, se fosse veramente una misura per andare incontro alle imprese più piccole, che sono quelle che da tempo soffrono con particolare intensità la crisi, non si comprende la ragione per la quale più di 2 milioni di contribuenti nel nostro paese, tra imprese individuali e società di persone, siano costretti ad una scelta che in ogni caso si tradurrà per loro in una maggiorazione dei costi legati alla tenuta della contabilità».* *«Sia, infatti, che decidano di entrare nel nuovo regime di cassa sia che scelgano, per evitare l'automatismo previsto, di optare per il **regime ordinario** – prosegue il Presidente Cuchel – gli adempimenti contabili sono destinati ad intensificarsi, senza considerare poi che le imprese minori, in generale, sono soggetti poco o per nulla strutturati per una gestione della contabilità in regime ordinario, il quale per loro non rappresenta affatto una via d'uscita sul piano operativo e dell'economicità».*